INSIEME



NON M'INTERESSA

Da qualche giorno ha iniziato a fare più freddo, in linea con la stagione. È un piccolo disagio per chi, come noi, deve entrare e uscire da villette, palazzine o condomini. Ma ne vale la pena. Da due settimane, insieme ad alcuni parrocchiani che ci accompagnano, noi sacerdoti della comunità pastorale siamo impegnati con le benedizioni delle famiglie a Mombretto e, da meno giorni, a Pantigliate. È importante incontrare le persone nei luoghi dove abitano; la casa è una specie di "Comfort zone", è il luogo dell'intimità, quasi un "santuario", tant'è vero che lo shock accompagna a lungo coloro che hanno subito furti nelle proprie abitazioni.

All'ora in cui iniziamo le benedizioni, nel tardo pomeriggio, molti non sono ancora tornati dal lavoro, o sono ad accompagnare i figli per qualche allenamento, oppure ancora a fare compere o a visitare qualche parente. Quando penso a tutte queste persone mi reputo fortunato; anche noi preti siamo spesso occupati, ma in fondo non abbiamo orari impossibili né lavori gravosi (forse un po' a livello psicologico).

Non tutti ci aprono. Anzi! Alcune famiglie sono assenti; ce ne accorgiamo dalle luci delle loro case completamente spente o dagli zerbini delle porte d'ingresso alzati. Suoniamo comunque, non si sa mai...

Molti altri, al citofono o una volta socchiusa la porta d'ingresso, ci dicono che non sono interessati o che non ne hanno bisogno. Queste risposte fanno pensare; oggi molte persone non sono interessate a sentirsi dire che sono amate da Dio, che c'è una parola di speranza che accompagna tutte le situazioni della vita, dalle più felici a quelle più faticose.

Molta parte dell'umanità dice di non aver bisogno di Dio, o crede di non averne bisogno. Forse sono delusi dalla Chiesa, forse sono rimasti male per le parole o i gesti di qualche prete (perché a noi preti non si perdona proprio nulla!), ma dire che non si è interessati a Dio è un'affermazione forte. D'altra parte, fin dalla sua origine, l'uomo ha tentato di fare a meno di Dio, ha pensato di cavarsela da solo. Non sono stupito quando mi sento dire: "Non siamo interessati". Il mio cuore è solo un po' triste, perché non sanno quanto è stupendo affidarsi all'amore di Colui che ha dato la sua vita per noi. Penso che, forse, non desiderano la benedizione

perché professano altre religioni. In fondo lo spero, questa almeno sarebbe una buona motivazione.

Qualcuno poi ci dice, a volte seccato, che sta cenando, altri che stanno uscendo, altri ancora fingono di non essere in casa... Mi torna alla mente la parabola di Gesù degli invitati a una grande festa; non ci vanno perché impegnati nelle loro faccende. Faccende buone, ci mancherebbe, ma alla fine rifiutano l'invito. Non riesco a giudicare male chi non ci accoglie perché impegnato in altro. Mi dispiace perché è un'occasione persa, almeno per me, di conoscere persone nuove, e forse anche per loro di conoscere il nuovo prete e di scambiare parole che non fanno mai male.

Infine ci sono coloro che ci aprono la porta di casa e ci accolgono. Qualcuno all'inizio un po' distaccato o esitante, altri con un sorriso capace di rompere ogni barriera, altri ancora con gioia. Quando esco da una casa ringrazio sempre il Signore per questi incontri.

Incontriamo coppie di una certa età, che vivono insieme da una vita e che ancora si vogliono bene. Nelle loro case ci sono tanti ricordi, ma i più preziosi sono le foto appese alle pareti: sono dei loro figli e dei nipoti. Basta accennare a loro che gli occhi iniziano a brillare.

È bellissimo quando in casa ci sono bambini, purtroppo sempre troppo pochi. Il loro sguardo pieno di curiosità mi ricorda le parole di Gesù: "Se non ritornerete come bambini non entrerete nel Regno dei cieli". I bambini sono coloro che più accolgono le novità perché non hanno pregiudizi, non guardano la realtà con la disillusione e il sospetto di noi adulti.

Accanto ai bambini, oltre ai genitori, incontro a volte nonne e nonni. Sono nelle case dei figli per prendersi cura dei nipotini quando i genitori sono al lavoro o anche assenti per diversi motivi, oppure ospitano a casa loro i piccoli fino a sera. I nonni sono preziosissimi e, per molti bambini, sono coloro che più di tutti trasmettono la fede in Gesù. Io stesso, se sono prete, devo ringraziare le mie nonne che mi hanno fatto conoscere la bontà di Dio e, con papà e mamma, mi hanno insegnato a fidarmi di Lui.

A volte in casa ci sono anche ragazzi più grandicelli o adolescenti. Molti di loro si vergognano di pregare con i genitori (se questi pregano) e allora rimangono in

silenzio o si rifugiano nella loro camera. Tanti adolescenti – dice un'indagine – dicono di non credere a Dio. lo penso invece che, più facilmente, credano di non credere. Basterebbe aiutarli a chiarire le loro perplessità, ma soprattutto basterebbero testimoni credibili, basterebbe farli sentire protagonisti... ma quanti sono gli adulti disposti a mettersi in gioco per questo?

Oltre a famiglie incontro anche persone che vivono da sole. La vita spesso non va come noi vorremmo: lutti, malattie, l'avanzare dell'età, una separazione... Non è facile trovare parole di speranza per chi vive queste situazioni; il silenzio, una mano sulla spalla, una carezza dicono più di molte parole. Quando esco da quelle case il cuore è un po' pesante, però sono certo che il buon Dio non si dimentica di queste fatiche e che c'è sempre una luce al termine della notte. Anzi, la luce si vede meglio quando la notte è più buia.

Con tutti coloro che ci aprono la porta ci fermiamo brevemente a pregare, per ricordarci che c'è un Amore

che tiene insieme la nostra vita e che abbiamo bisogno di quell'Amore per dare senso ai nostri giorni. Anche chi dice di fare a meno di Dio ha bisogno di amare ed essere amato. E quando scopriamo che l'Amore di Dio ci precede e rende possibile il nostro amare, allora la vita acquista un significato meraviglioso.

Spero di rivedere in chiesa le persone che incontro. Molti dicono di credere ma poi non partecipano alla Messa e alla vita della parrocchia. Dicono gli esperti che si tratta di una spiritualità "fai da te", dove si prende solo ciò di cui si pensa di aver bisogno. Probabilmente è così, ma io spero che le poche parole scambiate durante la benedizione mettano nel cuore la nostalgia di Dio e della comunità cristiana, dove l'amore di Dio, non senza fatiche ma con impegno, viene celebrato con impegno da tanti vissuto. Questa è la Chiesa, non il luogo dei perfetti, ma di coloro che camminano con Gesù.

don Maurizio

Prendi Nota

DA DOMENICA 24 NOVEMBRE A DOMENICA 1º DICEMBRE

Domenica 24	- A Mombretto: "Domenica Insieme" per le famiglie dei bambini di 4ª elementare		
	- A Triginto: "Domenica Insieme" per le famiglie dei bambini di 4ª elementare		
2ª domenica	- dalle 9.45 a Pantigliate: Incontro genitori e figli 5ª elementare		
di Avvento	- ore 12.30 a Bustighera: Pranzo d'Autunno		
	- ore 12.30 a Pantigliate: Incontro Gruppo Famiglie		
	- ore 14.30 a Mombretto: don Maurizio incontra i genitori dei bambini di 4ª elementare		
	- ore 14.30 a Triginto: don Davide incontra i genitori dei bambini di 4ª elementare		
	- a Triginto e a Mombretto: Mercatini di Natale (vedi locandine)		
Lunedì 25			
Martedì 26			
Mercoledì 27	ore 21.00 a Mombretto: Consiglio pastorale della Comunità pastorale + affari economici		
Giovedì 28	ore 21.00 a Bustighera: Preghiera d'Avvento		
Venerdì 29	- dalle 16,45 alle 17.30 a Pantigliate: adorazione eucaristica guidata da don Maurizio		
	- ore 20.45 a Pantigliate: Cineforum con la proiezione del film "Perfect Days"		
Sabato 30	- ore 10.00 a Pantigliate: secondo incontro di don Maurizio con i genitori dei bambini di 2ª		
	elementare		
	- a Mombretto dopo la Messa delle 18.00: Mercatino di Natale a cura del gruppo Terza Età		
Domenica 1	- a Mombretto: "Domenica Insieme" per le famiglie dei bambini di 5ª elementare		
	- a Triginto: "Domenica Insieme" per le famiglie dei bambini di 5ª elementare		
3ª domenica	- a Mombretto dopo la Messa delle 11.00: Mercatino di Natale a cura del gruppo Terza Età		
di Avvento	- ore 14.30 a Mombretto: don Maurizio incontra i genitori dei bambini di 5ª elementare		
	- ore 14.30 a Triginto: don Davide incontra i genitori dei bambini di 5ª elementare		

CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE DI MEDIGLIA-PANTIGLIATE

Mercoledì 27 novembre - ore 21.00 a Mombretto: 2° incontro congiunto con i membri dei Consigli degli affari economici

CONTATTI

Parrocchia Beata Vergine del Rosario – Mombretto	02 9067176	mombretto@chiesadimilano.it
Parrocchia S. Margherita – Pantigliate	02 9067022	oratoriopantigliate@gmail.com
Parrocchia S. Maria Assunta – Bustighera	02 9067176	mombretto@chiesadimilano.it
Parrocchia S. Martino – San Martino Olearo	02 9067176	mombretto@chiesadimilano.it
Parrocchia S. Stefano – Triginto	02 90661379	triginto@chiesadimilano.it
don Maurizio Oriani (parroco) – Mombretto	349 0800410	ziomauri.don@gmail.com
don Edoardo Colombo – Pantigliate	3349845486	santamargheritapantigliate@gmail.com
don Davide Verderio – Triginto	3397027988	davideverderio@inwind.it
don Angelo Colombari – Pantigliate	3358158460	don.angelo.colombari@gmail.com

SABATO 30 NOVEMBRE

ore 18.00 presso la parrocchia di Mombretto

Santa Messa di inizio del ministero pastorale di don Maurizio Oriani

responsabile della Comunità pastorale di Mediglia-Pantigliate, alla presenza del vicario episcopale Mons. Marco Bove



mercoledì 27 novembre - ore 17.30

don Maurizio celebrerà la S. Messa a Triginto

venerdì 29 novembre - ore 16,45-17.30

don Maurizio guiderà l'adorazione eucaristica a Pantigliate (S. Margherita)

Per le parrocchie di Mediglia

Raccolta alimentare Caritas e Banco di Solidarietà



AVVENTO 2024

Anche quest'anno, ogni domenica di Avvento siamo invitati a portare nei punti di raccolta presenti nelle Chiese gli alimenti di prima necessità da donare alla Caritas della nostra Comunità Pastorale, che li distribuirà alle famiglie bisognose del territorio.

DOMENICA 24 NOV	LEGUMI
DOMENICA 1 DIC	TONNO, CARNE IN SCATOLA
DOMENICA 8 DIC	OLIO
DOMENICA 15 DIC	PRODOTTI IGIENE PERSONALE E PULIZIA CASA

SANTE MESSE E INTENZIONI DA LUNEDÌ 25 NOVEMBRE A DOMENICA 1º DICEMBRE

Lunedì 25	ore 8.30 – S. Margherita
	ore 8.30 – S. Stefano – <i>def. Rina</i>
	ore 18.00 – B.V. Rosario – <i>def. Giuseppe</i>
	ore 18.30 – Serenissima (Pantigliate)
Martedì 26	ore 8.30 – S. Margherita
	ore 8.30 – S. Rocco (Mediglia) – def. Pietro, Libera Beltrami e Valentina
	ore 16.00 – RSA (Mombretto)
	ore 18.00 – B.V. Rosario – <i>preghiera dei Vespri</i>
	ore 20.30 – S. Rocco (Bettolino)
Mercoledì 27	ore 8.30 – S. Margherita
	ore 17.30 – S. Stefano – def. Gimondi Paolo; Fiorentino Antonio; Fam. Legnaghi, Tonali Primo,
	Gabriella Baietta, Franca Scoglio
	ore 18.00 – B.V. Rosario – def. Margherita, Pio, Maria, Decimo
	ore 18.30 – Serenissima (Pantigliate)
Giovedì 28	ore 8.30 – S. Margherita
	ore 8.30 – S. Rocco (Mediglia) – <i>def. Fam. Beretta</i>
	ore 18.00 – B.V. Rosario
	ore 18.30 – Serenissima (Pantigliate)
Venerdì 29	ore 8.30 – S. Margherita
	ore 8.30 – S. Stefano
	ore 18.00 – B.V. Rosario
	ore 18.30 – Serenissima (Pantigliate)
Sabato 30	ore 8.30 – S. Margherita
	ore 18.00 – B.V. Rosario – S. Messa di ingresso del nuovo parroco don Maurizio Oriani
	NB: le Messe vigiliari a Triginto e a Pantigliate non verranno celebrate
Domenica 1	ore 9.00 – S. Margherita
	ore 10.00 – S. Martino
3ª domenica	ore 10.30 – S. Stefano – def. Fam. Sartorio-Porchera
di Avvento	ore 11.00 – B.V. Rosario e S. Margherita
	ore 18.00 – S.M. Assunta (Bustighera) e S. Margherita



